



**SEDE LEGALE**

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

Spett.le  
ARSIAL  
via Rodolfo Lanciani, 38  
00162 – Roma  
[arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)  
[g.pica@arsial.it](mailto:g.pica@arsial.it)  
[c.digiovannantonio@arsial.it](mailto:c.digiovannantonio@arsial.it)

**Oggetto:** Richiesta di proroga scadenza progetto Risanamento Vite – Risanamento da patogeni virali di germoplasma di vite autoctono della Regione Lazio – DETERMINA ARSIAL N. 375 DEL 22 LUGLIO 2020.

In riferimento al progetto specificato in oggetto e alla scadenza prevista per la conclusione dell'attività sperimentale (22/07/2021), con la presente lettera si richiede la concessione di una proroga rispetto alla suddetta scadenza.

La richiesta scaturisce dalla necessità di portare a conclusione il piano delle attività a suo tempo programmato su un periodo di durata del progetto di 12 mesi ma che, effettivamente, ha potuto contare su un periodo utile di soli 8 mesi.

A tal riguardo si richiama l'attenzione sul fatto che il progetto sconta un ritardo temporale di circa 4 mesi, pari al tempo intercorso tra la sottoscrizione della convenzione (22/07/2020) e l'effettivo avvio delle attività progettuali (nota DG CREA ad Arsial prot. N° #0084772 del 11-11-2020). A tale ritardo occorre sommare il tempo tecnico successivamente richiesto per la messa in bilancio del finanziamento ricevuto, tempo condizionato dagli obblighi normativi e procedurali della Pubblica Amministrazione. In merito a ciò si fa notare che la concessione della sovvenzione nel mese di novembre fa sì che i soldi del progetto risulteranno spendibili solo a partire da gennaio 2020, stante il blocco amministrativo a cui tutte le PA sono soggette a fine anno, nel periodo di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Anche in questo lasso di tempo non sarà, dunque, possibile dare inizio ad alcuna attività sperimentale per la già richiamata impossibilità di spesa ed i lavori si sono limitati ad una pianificazione temporale e tecnica delle prove in programma ed alla predisposizione della documentazione per il reclutamento del personale incrementale.

**CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione**  
**CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification**

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma Sede Amministrativa  
Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A - 50125 Firenze  
Viale Regione Siciliana Sud Est, 8669 - 90121 Palermo  
S.S. 113, km 245,500 - 90011 Bagheria (PA)  
Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)  
S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)  
Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna  
S.S. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli

@dc@crea.gov.it J dc@pec.crea.gov.it  
W [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)

T +39 06 820701  
T +39 055 24921  
T +39 091 6301966  
T +39 091 909090  
T +39 0828 309484  
T +39 0371 761919  
T +39 051 6316880  
T +39 0161 217097



Tali ritardi hanno comportato che l'inizio effettivo delle attività sia avvenuto in un'epoca non idonea all'osservazione delle piante, che come previsto nel progetto, sarebbe dovuta avvenire a fine estate, cioè nel momento di massima espressione dei sintomi virali. Un primo campionamento è stato effettuato "alla cieca" in pieno inverno, periodo in cui non è possibile osservare sintomi, per cercare di ovviare al ritardo tra la naturale inizio delle attività e quando effettivamente si è potuto iniziare. Ciononostante, sarà necessario osservare nuovamente in campo le piante nel periodo più idoneo ed estendere le osservazioni e la raccolta dei campioni in fine estate, iniziando come sarebbe stato corretto fare l'attività di risanamento, che non si concluderà prima di giugno 2022. Si rammenta inoltre che il solo ciclo di risanamento *in vitro*, comprendente termoterapia, prelievo del meristema, rigenerazione delle plantule e almeno due diagnosi post-trattamento richiede all'incirca 9 mesi.

In base a tutto ciò, si chiede la possibilità di usufruire di una ulteriore proroga di 6 mesi per la conclusione del progetto, portandone la scadenza al 30/06/2022.

In attesa di un positivo riscontro alla richiesta avanzata si inviano cordiali saluti.

Roma, 26 Aprile 2021

Il responsabile del progetto

Andrea Gentili